



Proposta di rinnovo della collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

La sottoscritta Raneri Anna nata a _____ e residente a _____
 codice fiscale _____ tel _____ cell _____ email naturacultura.asso@gmail.com
 pec: naturaecultura@comunicazionepec.it

In veste di: Legale rappresentante dell'associazione NATURA e CULTURA APS iscritta al RUNTS capofila dell'A.T.S.
 Arco Azzurro composto delle Associazione Natura e Cultura, LIPU di Bagheria. con sede a Bagheria cap. 90011
 in via M. Rapisardi n. 4 tel. _____ email: naturacultura.asso@gmail.com –
 Pec: naturaecultura@comunicazionepec.it Web: welcometobagheria.it, codice fiscale: 90016600828 .

Considerato che il 17/05/2026 scade il patto di collaborazione tra cittadini per interventi e cura e rigenerazione
 die beni comuni urbani, come da Vostra PEC prot. n.0028503/2023 del 17/05/2023.

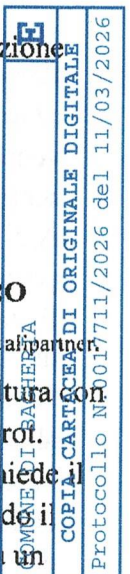
CHIEDIAMO

il rinnovo per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione del seguente bene:

Titolo della proposta: GESTIONE DEL BELVEDERE PANORAMICO DENOMINATO ARCO AZZURRO

Breve descrizione del progetto: specificare idea progettuale, obiettivi generali e specifici, risultati attesi, attività previste, destinatari, eventuali partner.
 Premesso che l'area oggetto della proposta di collaborazione è stata affidata all'associazione Natura e Cultura con
 scrittura privata n.10 del 05/04/2017 dal Comune di Bagheria in seguito a bando pubblico, che con PEC prot.
 n.0028503/2023 del 17/05/2023 è stata rinnovata la gestione e collaborazione per la durata di anni 3. Si chiede il
 rinnovo della gestione attraverso **l'Amministrazione Condivisa** come modello organizzativo che, attuando il
 principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadini ed amministrazione di svolgere su un
 piano paritario attività di interesse generale.

La collaborazione prevede la gestione del belvedere panoramico sul Geosito Arco Azzurro sia per le visite
 guidate, sia per lo svolgimento di eventi finalizzati alla valorizzazione ed alla divulgazione delle bellezze
 naturalistiche della costa di Mongerbino. L'ATS Arco Azzurro si farà carico delle opere di manutenzione per il
 miglioramento dell'accessibilità e sistemazione degli spazi attigui al belvedere, assicurare la piena funzionalità
 dell'area, garantire l'apertura al pubblico dal mese di aprile al mese di settembre, il servizio di pulizia e
 manutenzione delle staccionate in legno, la manutenzione dell'area verde circostante (decespugliamento, e
 raccolta del materiale vegetale). L'area interessata ha una superficie complessiva estesa circa mq.2523 a Capo
 Mongerbino, ed ha ingresso pedonale e carrabile dalla strada comunale via F.sco Perez. Al suo interno si trova un
 manufatto (terrazza) che consente lo svolgimento di diverse attività: Attività motorie (Yoga, Pilates ect.) Punto di
 osservazione del Geosito Arco Azzurro, iniziative volte all'incremento della fruibilità compatibili con l'area
 oggetto della collaborazione (eventi serali, spettacoli musicali, presentazione di libri ect.). Che per le
 manifestazioni che si svolgeranno nella suddetta area non ci saranno più di 180 posti a sedere.
 L'obbiettivo è fare diventare il Geosito oltre che un luogo da visitare uno spazio di aggregazione culturale
 ricreativo per la cittadinanza bagherese. Con l'associazione Natura e Cultura APS collaborano e le associazione
 LIPU di Bagheria, - Fridays For Future Bagheria, C.A.M. – Centro artistico Musicale, Consulta Giovanile di
 Bagheria, Vidya Marga Yoga e Discipline Olistiche Bagheria. Associazione NEXT ect.



Durata del progetto e tempi di realizzazione

Si chiede la durata di quanto previsto dall'art.9 punto 8 del regolamento sull'Amministrazione condivisa Per la durata di sei anni al fine di consentire agli affidatari di fare investimenti a media e lunga durata.

Contesto territoriale in cui si intende intervenire

Il Geosito *Arco Azzurro* è un monumento naturale situato in località Mongerbino (Aspra). Con la sua particolare conformazione e collocazione è sicuramente uno degli scorci paesaggistici più suggestivi della costa siciliana. Una passerella naturale di roccia dolomitica posta ad una quota di 11 m sul livello del mare che collega le due sponde di un piccolo e grazioso fiordo. Per la particolare rilevanza scientifica e culturale, il pregio paesaggistico ed ambientale, il sito nel dicembre 2012 è stato riconosciuto come Geosito di interesse nazionale. Una singolare architettura geologica che è testimonianza attiva dei processi che hanno formato e modellato il nostro pianeta, un fenomeno naturale che fornisce un contributo indispensabile alla comprensione della storia geologica di questa parte della costa nordoccidentale della Sicilia.

Presente già dagli anni '30 in diverse cartoline, divenne luogo di villeggiatura per i turisti francesi con il *Village Magique* Capo Mongerbino negli anni '50. Negli anni '60 divenne un ricercato soggetto fotografico; negli anni '70 venne poi consacrato a livello nazionale come l'"*arco dei baci*", in cui la sua suggestiva bellezza veniva messa a servizio della pubblicità dei famosi cioccolatini avvolti in veline con frasi romantiche.

Agli inizi degli anni '80 il sito è stato vittima di una selvaggia lottizzazione abusiva, come il resto della costa. A pochi metri dall'Arco Azzurro la Guardia di Finanza accertava allora opere abusive consistenti nello sbancamento, a pochi metri dal ciglio del terreno elevato sul mare e, successivamente, una costruzione in assenza di concessione edilizia, una "casa per civile abitazione" a due elevazioni. A perpetrare tale disastro un famoso "uomo d'onore" e killer della Mafia. In seguito alla denuncia di alcuni Partiti d'opposizione e di cittadini sensibili alla salvaguardia dei luoghi e dell'ambiente, finalmente si avviava un processo virtuoso che, dopo un lungo iter burocratico e processuale durato 24 anni, ha portato all'acquisizione dell'area al patrimonio comunale ai sensi della L. 47/85. Nel 2009 finalmente con il "Progetto di consolidamento dell'Arco Azzurro e demolizione dell'Ecomostro" la struttura in cemento armato verrà demolita e l'area riqualificata con una terrazza panoramica da cui godere dello straordinario panorama sul Capo Zafferano.

Il tratto di costa che va da Capo Mongerbino a Capo Zafferano è un merletto di roccia calcarea a picco sul mare, dove si rinvencono numerose grotte sottomarine indice di uno sviluppato carsismo ipogeo. Sulla costa si insedia una ricca biodiversità animale e si rinvencono specie botaniche tipiche della macchia mediterranea, nonché specie di eccezionale pregio fitogeografico e numerosi endemismi. I fondali marini antistanti, inoltre, danno spazio vitale a specie animali e vegetali tipiche del Mediterraneo che, anche se meno rinomate di quelle tropicali, sanno offrire forti emozioni e spettacoli indimenticabili.

Dall'estate del 2017 il Geosito Arco Azzurro è tornato alla pubblica fruizione, dopo essere stato sequestrato per più di trent'anni.

Forme di sostegno

utilizzo spazi comunali

Data 11/03/2026

Firma
Associazione di Promozione Sociale
"NATURA E APS"
via Mari
90011
Cultura

COMUNE DI CAPO ZAFFERANO
CANTIERE DIGITALE
CCIAA CANTIERE DIGITALE
Fotocopia del 11/03/2026 del 11/03/2026

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

- a) i dati vengono raccolti e trattati per le finalità connesse alla gestione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nonché per finalità statistiche;
- b) i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- c) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione all'istruttoria delle proposte di collaborazione tra amministrazione e cittadini secondo quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Bagheria possa avviare l'istruttoria;
- d) i dati possono essere comunicati ad uffici, enti ed organi della Pubblica Amministrazione, aziende o istituzioni coinvolte nell'istruttoria delle proposte di collaborazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;
- e) i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio beni comuni e gestione acquisti;
- f) ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, l'interessato ha diritto di :

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- g) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bagheria
h) Responsabile del trattamento è il Segretario Generale del Comune di Bagheria
i) **Responsabile designato per l'esercizio dei diritti dell'interessato è il Segretario generale**

E
COMUNE DI BAGHERIA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0017711/2026 del 11/03/2026